



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
224	16/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 integrato con la Vinca screening relativo al progetto di "Mitigazione del rischio idrogeologico centro urbano vasca B1 ambito Toppolo Balsami CUP: D67C20000020001 CIG: 8567867B82": – Proponente Comune di Solofra (AV) – ID 1579

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0060452 del 26/01/2026 contrassegnata con ID 1579, il Comune di Solofra (AV), con sede in Piazza San Michele, 5, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., relativa al progetto di "Mitigazione del rischio idrogeologico centro urbano vasca B1 ambito Toppolo Balsami CUP: D67C20000020001 CIG: 8567867B82"
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' Ing. Maria Zacchia, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.0076523 del 30/01/2026, il Comune di Solofra ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0084244 del 02/02/2026;
- d. con nota Prot. Reg. n. 0095946 del 05/02/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo PEC del 05/02/2026, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. nel periodo di osservazione non sono pervenute all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico e né da parte del privato;
- f. con nota prot.reg n. 0147871 del 23/02/2026 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha provveduto ad inoltrare al Comune di Solofra la richiesta di versamento ai fini del rilascio del "Sentito "erroneamente trasmessa dal Parco Regionale Monti Picentini allo scrivente U.S. Valutazioni Ambientali in data 17/02/2026 e acquisita al prot.reg. n.0132603.
- g. con nota acquisita al protocollo regionale n. 203244 del 06/03/2026 è pervenuto il Sentito favorevole da parte dell'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
- h. con nota acquisita con prot.reg 0205427 del 06/03/2026 la Provincia di Avellino ha dichiarato la non sussistenza di interferenze con la viabilità provinciale;
- i. su specifica richiesta prot. reg. n. 0296486 del 23 /03/2026, il Comune di Solofra ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.0385894 del 23/04/2026;

RILEVATO che:

detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/06/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: Relaziona sull'intervento l' ing. Maria Zacchia, la quale evidenzia quanto segue:

Premesso che

- Obiettivo principale del progetto *de quo* è la mitigazione del rischio idrogeologico nel rione Toppolo, per possibili eventi alluvionali nel Vallone Santo Spirito, affluente in sinistra idraulica del Vallone Rialvio nel comune di Solofra (AV);
- Gli interventi programmati riguardano quattro settori diversi dell'alveo:
 - Area nord, tratto terminale del Vallone Santo Spirito, ai margini della zona edificata;
 - Area sud, a valle del rilevato della SP5;
 - Area sud, a monte del rilevato della SP5;
 - Area sud, galleria con condotta in acciaio ondulato sotto il rilevato della SP5;
- Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA integrata con la Vinca Screening) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:

- al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.
- ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.

Considerato che

- Il Proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;
- Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;
- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 203244 del 06/03/2026 è pervenuto il Sentito favorevole da parte dell'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
- Tutti gli interventi in calcestruzzo armato sono riconducibili ad opere di adeguamento e consolidamento di manufatti esistenti. Ove possibile, parte delle opere in calcestruzzo armato esistenti è stata sostituita con tecniche di ingegneria naturalistica; pertanto, nel complesso, a livello planimetrico, si registra una riduzione dell'estensione delle opere in calcestruzzo armato rispetto allo stato attuale. Tutte le nuove opere in calcestruzzo armato sono previste con rivestimento in pietra, a differenza delle strutture esistenti che presentano il calcestruzzo a vista;
- Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale, nel modulo di VInCA Screening e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste, sono risultate condivisibili;
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;
- La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;
- Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;
- Il proponente è tenuto ad attuare integralmente il Piano di Monitoraggio Ambientale presentato, garantendo il rispetto di tutte le misure, modalità operative e frequenze di monitoraggio in esso previste, al fine di assicurare la corretta gestione degli impatti ambientali connessi all'intervento;
- Il progetto prevede di osservare il fermo biologico per tutti i lavori previsti in progetto nei periodi dal 1° marzo al 30 giugno;
- Tutte le condizioni d'obbligo previste nel format screening Allegato I prodotte in fase di Screening di VInCA sono state assunte valide e rispettate per tutte le lavorazioni previste dal progetto, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. 617/2024;

Fermo restando:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;
- la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;
- che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti e a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;

- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di “riutilizzo delle terre e rocce da scavo” (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all’intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell’Ufficio Speciale 306.00.00;

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto di “Mitigazione del rischio idrogeologico centro urbano vasca B1 ambito Toppolo Balsami CUP: D67C20000020001 CIG: 8567867B82” proposto dal Comune di Solofra dalla Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Vinca Appropriata.

La Commissione, sulla scorta dell’istruttoria condotta dall’ ing. Maria Zacchia in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Vinca Appropriata.

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell’istruttoria tecnica svolta dall’ Ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall’Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale .su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30/06/2026, il progetto di “Mitigazione del rischio idrogeologico centro urbano vasca B1 ambito Toppolo Balsami CUP: D67C20000020001 CIG: 8567867B82” – Proponente Comune di Solofra (AV).
2. **CHE** l’Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall’art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette

all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. Al Comune di Solofra;
 - 6.2. Alla c/o Ing. Giovanni Battista Chirico;
 - 6.3. All' Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
 - 6.4. Alla UOS 214.02.01 Regione Campania Genio civile di Ariano Irpino Avellino e Benevento
 - 6.5. Alla Provincia di Avellino;
 - 6.6. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino;
 - 6.7. Alla Comunità Montana Monti Picentini;
 - 6.8. Alla Comunità Montana Irno-Solofrana;
 - 6.9. All'A.R.P.A. Campania Dipartimento di Avellino;
 - 6.10. All' Asl Avellino;
 - 6.11. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.12. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa